

IN UNA MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA'

Il partito di Nehru sollecita una tregua immediata in Corea

Un'importante mozione del Partito del Congresso - Aperte a Jullundur le Assise panindiane della pace - Clark rinvia le provocazioni contro la Cina e i massderi di prigionieri

NEW DELHI, 14. — Il vasto movimento di resistenza al tentativo americano di estendere la guerra in Corea, movimento che si va sviluppando ogni giorno di più, alla vigilia del Congresso dei popoli dell'Asia e del Pacifico per la pace, ha trovato oggi un riflesso di un'importante mozione votata dal partito di Nehru.



Il premier Nehru
che un armistizio, «preludio ad un pacifico assetto in Estremo Oriente», venga concluso al più presto in Corea. Esso ha rivolto poi alle grandi potenze ed all'ONU un appello per un accordo che «ponga termine ai timori e alla tensione che sconvolgono la umanità».

mento economico piuttosto che agli armamenti». Nel discorso pronunciato per presentare questa mozione, il ministro dell'Istruzione, Abul Kalam Azad ha dichiarato che l'India si conserva fedele alle Nazioni Unite, ma ha deplorato vivamente che la muggolanza americana abbia commesso «il gravissimo errore» di non riconoscere la Cina.

Con la partecipazione di 350 delegati e oltre 5000 ospiti si è aperto frattanto a Jullundur il Congresso panindiano della pace, in preparazione del Congresso di Pechino. Sono presenti il dottor Kitchlew, presidente del Consiglio della pace panindiana, il dottor Kumarappa, il dottor Atal, lo scrittore Mulk Raj Anand, il presidente del Consiglio della pace del Punjab, Baba Bhai Singh, il professor Srinivasulu Saksena e numerosi altri. Sono giunti al Congresso mes-

saggi augurali di Kuo Mo Jo e del Consiglio Mondiale della Pace.

Nuove incursioni sulle città cinesi

PAN MUN JOM, 14. — Nuove gravi provocazioni di guerra americane sono state denunciate stamane da radio Pechino, la quale ha annunciato che dal 28 agosto all'11 settembre i bombardieri americani hanno violato ripetutamente e sistematicamente la sovranità aerea cinese, attaccando dodici città cinesi delle province di Liao Tung e Kiring.

Dal canto suo, il Quartier Generale di Clark ha confessato oggi una nuova strage compiuta dai soldati sud-coreani a Kojé, nel corso della quale sono stati uccisi o feriti

novi prigionieri di guerra coreani. Sul fronte, le ripetute ma vanamente all'assalto della «crosta del dito», riconquistata ieri dall'esercito popolare nel corso dei suoi contrattacchi.

Traghetto con 55 persone naufragato in India

CALCUTA, 14. — Un Ferry Boat a bordo del quale si trovavano 55 passeggeri si è rovesciato venerdì scorso sul fiume Kanalm, nei pressi del villaggio di Madhabpur, nella provincia di Bihar e si teme che una trentina di passeggeri sia annegata. Mancano per ora particolari sulla sciagura, che ha colpito numerose famiglie di contadini che si recavano al mercato settimanale sull'altra riva del fiume.

I VIAGGIATORI ASSISTONO IMPOTENTI ALL'INVESTIMENTO

Drammatica scena su un treno che investe e uccide due operai

Gli operai non udirono i disperati segnali del macchinista a causa del vento né le urla dei passeggeri terrorizzati

CAGLIARI, 14. — Una spaventosa disgrazia si è verificata ieri pomeriggio sulla strada Olbia-Cagliari. Due operai sono stati orribilmente sfracellati da un dirrettissimo in corsa.

Ecco i particolari, che abbiamo appreso dalla viva voce di un passeggero, testimone oculare. Il dirrettissimo «A T 309», proveniente da Olbia e diretto a Cagliari, nel paese di Samassi, in una leggera discesa, transitava velocissimo, emettendo il terribile fischio di allarme per il transito nella stazione (che non era stazione di fermata).

Allo scartamento di uscita dalla stazione di Samassi, a circa 200 metri dal fabbricato passeggeri, si trovavano tre operai intenti a lavori di manutenzione della linea: due di essi stavano proprio sul binario dell'«A T 309», mentre il

terzo era poco distante. Il macchinista del dirrettissimo, accortosi della presenza dei tre operai, ha continuato ad azionare i segnali acustici per avvertirli del passaggio. Forse a causa del fatto che spirava un fortissimo vento contrario alla marcia del treno, gli operai non udirono il fischio e, di conseguenza, non avvertendo l'imminente pericolo continuavano imperturbati il loro lavoro.

Con il convoglio lanciato a forte velocità e, considerata la distanza limitata, si profilava subito una tragedia, nell'impossibilità di fermare tempestivamente il dirrettissimo, benché il macchinista avesse azionato immediatamente i freni.

I passeggeri della piattaforma anteriore, in preda ad un forte spavento, si affacciavano ai finestrini gridando istintivamente all'indirizzo degli

operai. Le loro grida di allarme, però, non potevano giungere ai poveretti per la stessa ragione per cui non vi era giunto il fischio, assai più potente. Solo quando il dirrettissimo giunse a 6-7 metri di distanza, i due operai che si trovavano sul binari si accorsero del pericolo. Era però troppo tardi. Avvenne l'irreparabile. I due tentarono di buttarsi di parte, ma il treno li investì in pieno, facendo scempio dei loro corpi. Il terzo operaio, che si trovava a poca distanza, riuscì a porsi in salvo.

Un fiero gesto dei pescatori trapanesi

TRAPANI, 14. — Il presidente della Regione siciliana, on. Rosivo, ha assegnato a ciascuno dei componenti l'equipaggio del motosilurante «Nuovo Pinnacolo» 50 mila lire a titolo di premio per lo slancio di umana solidarietà dimostrata nel salvataggio di 49 dei 53 naufraghi della sciagura aerea verificatasi la notte del 25 agosto scorso, nelle acque del mare di Trapani.

Lo stesso equipaggio ha inviato giorni fa al comandante del porto di Trapani una lettera, contenente gli assegni di 7143 lire, che la compagnia assicuratrice britannica dell'aereo precipitato aveva erogato a ciascuno dei sette marinai. «I marinai trapanesi — dice fra l'altro la lettera — non ricevono elemosine. Quel che abbiamo fatto ci è stato dettato dal nostro cuore di gente semplice e stato un atto di solidarietà umana e giusta». La lettera conclude pregando il comandante del porto di Trapani di restituire le compesche in favore della compagnia assicuratrice britannica.

Ricerche del sacerdote scomparso sull'Etna

CATANIA, 14. — Sono giunti a Catania, provenienti da Köln (Germania), i genitori del prete tedesco, il 23enne Wolfgang Friedrich, misteriosamente scomparso sull'Etna. Essi hanno preso alloggio in un albergo cittadino ed oggi saliranno al rifugio Mendicanti per interrogare le guide che per ultime videro il loro figlio e per prendere contatto con le pattuglie di montanari che ancora continuano le ricerche.

200 milioni di danni in un incendio a Schio

SCHIO, 14. — Un gravissimo incendio ha completamente distrutto, nel tardo pomeriggio di oggi, il reparto lana dello stabilimento Rossi di Schio. Il personale di vigilanza, nell'effettuare il solito giro di ispezione, avvertiva lo sporgimento di alcune spirali di fumo dal deposito di lana, che fu preso sul serio e aveva preso fuoco. L'atto dell'incendio avvenne sul posto a Vigini, fra Schio e di Venezia. Dopo intensi soccorsi l'incendio poteva venire estinto. Fu una valutazione, per il momento approssimativa, i danni ammontano a oltre 200 milioni.

UN RAPPORTO DELLE NAZIONI UNITE

Vertiginosi progressi nelle democrazie popolari

Mentre in occidente la produzione è sempre più in declino, i paesi dell'Europa orientale sono in costante sviluppo

GINEVRA, 14. — Un interessante rapporto dell'organizzazione economica delle Nazioni Unite (ECE) confronta oggi la situazione economica dei paesi dell'occidente con quella dell'oriente europeo, sottolineando come una decisa flessione della produzione industriale, nei primi mesi di quest'anno, nei secondi un'ascesa a ritmo vertiginoso. L'ECE, che quei documenti sono preparati da economisti altamente qualificati e sono oggetto di attenta considerazione da parte dei governi europei, dichiara nel suo rapporto che, nell'Europa occidentale, soltanto in Italia, in Francia, nella Germania occidentale e in Austria la produzione industriale è salita moderatamente ri-

spetto al quadrimestre precedente mentre, in altri molti paesi, sono state registrate nella produzione della Gran Bretagna, della Svezia, dell'Olanda e della Danimarca.

A questi segni di debolezza palesati dalla industria di molti paesi dell'occidente prosegue il rapporto, si contrappone nei paesi dell'est, un aumento medio del ventisei per cento nella produzione industriale.

Il rapporto è pervaso, per quanto riguarda l'Europa occidentale da un deciso senso di pessimismo. Da esso traspare evidente lo scetticismo della Commissione circa le possibilità di un rapido miglioramento economico occidentale e ciò soprattutto in considerazione dell'aumento

della disoccupazione, della diminuzione dei consumi e della posizione stagnante delle esportazioni.

200 milioni di danni in un incendio a Schio

SCHIO, 14. — Un gravissimo incendio ha completamente distrutto, nel tardo pomeriggio di oggi, il reparto lana dello stabilimento Rossi di Schio. Il personale di vigilanza, nell'effettuare il solito giro di ispezione, avvertiva lo sporgimento di alcune spirali di fumo dal deposito di lana, che fu preso sul serio e aveva preso fuoco. L'atto dell'incendio avvenne sul posto a Vigini, fra Schio e di Venezia. Dopo intensi soccorsi l'incendio poteva venire estinto. Fu una valutazione, per il momento approssimativa, i danni ammontano a oltre 200 milioni.

La grande manifestazione di Torino

(Continuazione dalla 1. pagina)
struito un piccolo castello di legno che getta intorno polvere bianca. A questo punto, accolto da un'ondata di affetto e di gioia, è salito sul palco il compagno Togliatti. La sfilata ha fermato il passo per alcuni minuti, mentre un nugolo di palloncini multicolori si è alzato come un augurio verso il cielo, portando le bandiere tricolori della pace alle sue tetti della città. La sfilata riprende. Una nota di umorismo le danno le maschere del carnevale di Viareggio, parodie di guerrieri e cacciatori, create dall'iregno popolare versiliese. Poi è la volta dell'Emilia, annunciata da un grande grafico su cui stanno raffigurate le valorose città rosse. Sfilano Bologna con le sue fabbriche e con le Torri degli Asinelli costruite di forri rossi e bianchi. Modena avanza con un grosso cappello universitario, attorno al quale stanno, come tanti paladini, i goliardi emiliani. Reggio Emilia, la città che ha sostenuto una delle più belle battaglie operaie di questi ultimi anni, è accolta da uno scroscio di applausi. I lavoratori delle «Reggiane» hanno dipinto sopra un

carrello il trattore «R. 60», lo fanno sfilare davanti agli occhi del popolo torinese, come il segno della loro vittoria. Cantano, anche, una canzone che dice tutte le sofferenze e i soprusi subiti: ma le parole finiscono in gioia, nella certezza di un avvenire migliore, quando le ciminiere delle fabbriche non si spengono mai più. Quasi correndo giungono i giovani sportivi di Ferrara, con bandiere azzurre spiegate al vento, quindi una compagnia di ragazzi che suonano la fiarmonica, accompagnati dal coro. Il corteo è da una sorpresa continua: già da oltre un'ora, la folla sta in piedi a guardare, eppure non mostra nessun segno di stanchezza. Dalle fabbriche ai campi, dalle miniere ai porti, alle Università, tutta l'Italia sembra essere convenuta su questo corso Casale a mostrare la parte migliore di sé. Adesso è la Sicilia, coi suoi costumi e la carretta variopinta, a ricordarci la vita dura ed eroica dei nostri fratelli del Sud. Anche i «pupi» sfilano, portati sulle braccia dalle belle ragazze siciliane, che sorridono a Torino coi loro corroni e gli occhi pieni di luce. E,

dopo la Sicilia, i minatori e i contadini della Sardegna. Dalle miniere di Carbonia a Milano, il salto è breve, in corso Casale, ed ecco i nomi noti della Breda, della Montecatini, delle decine e decine di fabbriche della capitale lombarda. Anche i trapanesi sono presenti, e la loro presenza ci dice la lotta che essi hanno sostenuto e sostengono a fianco degli operai. Sono nomi che rappresentano un capitolo importante della storia d'Italia: uomini e donne in tutto, che già difesero queste fabbriche dalla guerra tedesca e fascista, oggi la stessa opera di difesa stanno conducendo contro la disoccupazione e l'asserrimento della nostra produzione allo straniero. Due ore e più sono passate. Ma chi, tra la folla, si sente stanco? Nessuno. Questa rassegnata, che si svolge in un'atmosfera di serena letizia, con danze popolari e cori, è veramente una festa nazionale.

Le delegazioni laziali, calabresi, campane, marchigiane, piemontesi, già sembra di averle incontrate altrove: e i volti dei partigiani sono i nostri volti. Dopo i contadini del bergamasco, il folklore e i can-

ti delle campagne venete, una piccola macchina utilitaria annunzia la F.I.A.T. Il progetto delle maestranze torinesi sta a dimostrare la volontà degli operai di salutare questo grande complesso industriale. Il progetto è visibile a tutti, e visibile sono i cartelli che recano le cifre della produzione e le proposte dei lavoratori. Di questa Torino operaia, forte, si sente risuonare il passo pesante sull'asfalto di corso Casale. Torino, che ospita oggi l'Italia, saluta il compagno Togliatti e tutti i delegati del popolo. Saluta gli uomini di buona volontà che cercano pace e lavoro. E, dietro Torino, la folla ingrossa corso Casale come un fiume reso impetuoso da mille e mille torrenti. All'eco delle canzoni e delle musiche mentre una pallida luce di tramonto imbianca il solitario edificio di Superga, tutta l'Italia dal cielo di letti si riversa nel Velodromo per ascoltare la parola del compagno Togliatti.

PIETRO INGRAD - direttore
Piero Clementi - responsabile
Stabilimento Tipogr. U.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149

OCCHIO SUL MONDO



Un aspetto della imponente manifestazione svoltasi a Sofia per festeggiare l'ottavo anniversario della Liberazione



Un referendum di nuovo genere ha avuto luogo al cabaret «Maxim's» a Parigi. Giurla e pubblico sono stati infatti chiamati a stabilire se il sex-appeal femminile risiede nel busto o nelle gambe. L'una e l'altro si sono pronunciate per le gambe ed in particolare per quelle della regina della Costa Azzurra 1951 Mad Reynaud



Un momento della nuova rivista della Vandlissma: «Baraonda», presentata al Teatro Nuovo di Milano



Tra una vittoria e l'altra, Ascari non dimentica di essere padre. Eccolo infatti occupato a giocare con i due figliolotti Tonino e Patrizia



L'associazione per la cura e la prevenzione della paralisi infantile ha presentato nella piscina Marks-way di via Burkingam Palace un nuovo tipo di costume da bagno «insommergiabile» che permette anche a chi non sa nuotare di prendere un bagno in perfetta sicurezza



Il famoso velocista britannico McDonald Bailey quando non si affida alla prestigiosa velocità delle sue gambe preferisce mezzi di locomozione che non danno certamente le vertigini